

## EX-DIREZIONE GENERALE INCENTIVI ENERGIA

---

### IL DIRETTORE GENERALE

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 2 *“Rivoluzione verde e Transizione Ecologica”*, Componente 3 *“Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”* – Investimento 3.1 *“Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento”* del PNRR;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e successive modifiche e integrazioni”*;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e s. m. i. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare dei progetti PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare:

- a) la Tabella A che assegna al Ministero della transizione ecologica 200.000.000,00 euro per gli interventi nell'ambito dell'Investimento 3.1 *“Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento”*, Componente 3 *“Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”*, Missione 2 *“Rivoluzione verde e Transizione Ecologica”* del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- b) i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrali alla Commissione europea, ripartiti per interventi a titolarità di ciascuna Amministrazione, riportati nella Tabella B, nonché le disposizioni di cui al punto 7 del medesimo decreto;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021 che disciplina le *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di traguardi (milestone) e obiettivi (target) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR per la Missione 2, Componente 3, Investimento 3.1, e in particolare:

- a) la milestone M2C3-9 che prevede, entro il T4 2022, l'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per la costruzione di nuove reti di teleriscaldamento o l'ampliamento di quelle esistenti, che dovrebbero includere l'obbligo di ridurre il consumo energetico;
- b) il target M2C3-10 che prevede, entro il T1 2026, il completamento della costruzione delle nuove reti per il teleriscaldamento, o dell'ampliamento di quelle esistenti, per ridurre il consumo energetico di almeno 20 ktpe all'anno. L'investimento deve essere conforme alle condizioni di cui all'Allegato VI, nota 9, del regolamento 241/2021/UE sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, recante *“Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali e in particolare l'articolo 10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN recante “Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”*, unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 *“costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 23/09/2021, n. 228 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'articolo 15, comma 1, lettera d) che prevede che la gestione delle misure di agevolazione nel settore energetico previste dal PNRR rientrano nella responsabilità della Direzione Generale Incentivi Energia inquadrata nell'ambito del Dipartimento Energia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2022 con n. 228, con il quale è stato conferito all'Ing. Mauro Mallone l'incarico di Direttore della Direzione generale incentivi energia (di seguito DGIE);

**VISTO** il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74 e, in particolare, l'articolo 1, comma 4-bis;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 854 del 30 giugno 2023, regolarmente acquisito al visto del competente Ufficio centrale di Bilancio, che ai sensi del citato decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, ha disposto il trattenimento in servizio oltre il limite massimo di età per il collocamento a riposo previsto dalla vigente normativa dell'Ing. Mauro Mallone, con incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della DGIE;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128*” e, in particolare, l’articolo 2, comma 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 180 che dispone che: “*Ferma l’applicazione dell’articolo 2, comma 8, primo periodo, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, con riferimento alle strutture riorganizzate, sono fatti salvi gli incarichi conferiti alla data di entrata in vigore del presente regolamento e la decadenza dagli incarichi dirigenziali di livello generale relativi a dette strutture si verifica con la conclusione delle procedure di conferimento dei nuovi incarichi ai sensi dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il primo periodo si applica anche agli incarichi conferiti ai sensi dell’articolo 19, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001*”;

**VISTO** il DM 14 marzo 2024, n. 100 di approvazione della Direttiva generale recante gli indirizzi sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica per l’anno 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 29 marzo 2024 al n. 1055;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni”;

**VISTO** l’articolo 25, comma 2, del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

**VISTA** la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 3, comma 1, lettera ggggg-bis, del Decreto legislativo n. 50 del 2016, che disciplina il principio di unicità dell’invio, secondo il quale ciascun dato è fornito una sola volta a un solo sistema informativo, non può essere richiesto da altri sistemi o banche dati, ma è reso disponibile dal sistema informativo ricevente;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 30 giugno 2022, n. 263, recante “*Attuazione della Missione 2, Componente 2, Investimento 3.1, del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Promozione di un teleriscaldamento efficiente*”;

**VISTO** l'Avviso pubblico 28 luglio 2022, n. 94 (nel seguito, Avviso pubblico) finalizzato alla selezione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 *“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”*, Componente 3 *“Efficienza Energetica e Riqualificazione degli Edifici”*, Investimento 3.1 *“Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento”*, di seguito anche *“Avviso”* con il quale è stato istituito il regime di aiuto n. SA. 103972 *“Benefici previsti nell'ambito dell'Investimento 3.1 “Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento”*, Missione 2, Componente 3, del PNRR”, registrato il 4 agosto 2022;

**VISTA** la legge 24 dicembre 2012, n. 234, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, come modificata e integrata dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115 e, in particolare, l'articolo 52, comma 1 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

**VISTO**, altresì, il regolamento, adottato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 28 luglio 2017, n. 175, che disciplina, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della predetta legge n. 234/2012 il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che, al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del registro stesso, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del registro, di seguito anche *“Registro”*;

**VISTO** il regolamento, adottato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali il 31 maggio 2017, n. 115, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 28 luglio 2017, n. 175, che disciplina, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della predetta legge n. 234/2012 il funzionamento del Registro e, in particolare, l'articolo 9, comma 1, il quale prevede che, al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro stesso, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del Registro;

**VISTO** il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 luglio 2017 di attuazione del predetto regolamento;

**VISTO** l'esito positivo della registrazione presso il Registro nazionale degli aiuti di Stato del suddetto Avviso, a cui è attribuito il codice CAR 23788;

**VISTO** il decreto del direttore generale della DGIE del Ministero della trazione ecologica 6 ottobre 2022, n. 241, recante *“Proroga del termine di cui all'articolo 9, comma 3, dell'Avviso pubblico n. 94 del 28/07/2022 per la presentazione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 “rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 3 “efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”, Investimento 3.1 “sviluppo di sistemi di teleriscaldamento”*;

**CONSIDERATO** che, a valere sull'Avviso, sono state trasmesse al GSE le seguenti domande di finanziamento:

- a) in data 04/10/2022 la domanda di finanziamento, completa di tutti i suoi allegati, acquisita al protocollo n. GSEWEB/A20221463065 in pari data, identificata con codice progetto n. TLR00133, avente il titolo/nome PIACENZA, presentata da IREN ENERGIA S.P.A. con sede legale in Corso Svizzera 95, Torino (TO). Con la predetta domanda di finanziamento è stata richiesta un'agevolazione complessiva pari a € 4.213.902,00, a valere sulla sezione B, totalmente riferito alla rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento;
- b) in data 05/10/2022 la domanda di finanziamento, completa di tutti i suoi allegati, acquisita al protocollo n. GSEWEB/A20221473760 in pari data, identificata con codice progetto n. TLR00163, avente il titolo/nome TELERISCALDAMENTO ALESSANDRIA, presentata da TELENERGIA S.R.L. con sede legale in via Damiano Chiesa 18, Alessandria (AL). Con la predetta domanda di finanziamento è stata richiesta un'agevolazione complessiva pari a € 12.020.624,00, a valere sulla sezione B, di cui € 1.612.350,00 riferiti alla centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera e € 10.408.274,00 riferiti alla rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento;
- c) in data 05/10/2022 la domanda di finanziamento, completa di tutti i suoi allegati, acquisita al protocollo n. GSEWEB/A20221471820 in pari data, identificata con codice progetto n. TLR00147, avente il titolo/nome TELERISCALDAMENTO A BIOMASSA LEGNOSA presentata da Comune di Ossana località Fucine, presentata da Comune di Ossana con sede legale in Via Venezia 1, Ossana (provincia autonoma di Trento). Con la predetta domanda di finanziamento il Comune è stata richiesta un'agevolazione complessiva pari a € 1.013.102,07, a valere sulla sezione A, di cui € 653.850,00 riferiti alla centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera e € 359.252,07 riferiti alla rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento;
- d) in data 07/10/2022 la domanda di finanziamento, completa di tutti i suoi allegati, acquisita al protocollo n. GSEWEB/A20221481622 in pari data, identificata con codice progetto n. TLR00127, avente il titolo/nome TELERISCALDAMENTO DI CLOZ, presentata da Comune di Novella con sede legale in Piazza Madonna Pellegrina 19, Novella (provincia autonoma di Trento). Con la predetta domanda di finanziamento il Comune è stata richiesta un'agevolazione complessiva pari a € 996.930,00, a valere sulla sezione A, di cui € 184.500,00 riferiti alla centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera e € 812.430,00 riferiti alla rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento;

**VISTO** il Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto-legge n. 173 del 11 novembre 2022 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l'articolo 4, comma 1 che stabilisce che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (di seguito, MASE) e, in particolare, l'articolo 4, comma 3, che dispone che “*le denominazioni Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e Ministero dell'ambiente e della*

*sicurezza energetica sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni Ministro della transizione ecologica e Ministero della transizione ecologica”;*

**VISTO** il decreto del direttore generale della DGIE del MASE del 16 novembre 2022, n. 340, recante *“Nomina della Commissione ai sensi dell’articolo 10, comma 5 dell’Avviso pubblico del 28 luglio 2022, n. 94 finalizzato alla selezione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 3 “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”, Investimento 3.1 “Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento” finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU”;*

**VISTO** il decreto del direttore generale della DGIE del MASE del 20 dicembre 2022, n. 416, recante *“Modifica degli articoli 11 e 19 dell’Avviso pubblico del 28 luglio 2022, n. 94, finalizzato alla selezione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 3 “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”, Investimento 3.1 “Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento” finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU”* il quale ha previsto che *“Entro 20 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie di cui all’articolo 10, pena la mancata concessione dell’agevolazione, il soggetto beneficiario provvede a compilare e sottoscrivere, per il tramite della piattaforma di cui all’articolo 9, l’atto di impegno (Allegato 5 al presente Avviso) debitamente compilato e sottoscritto [...]”;*

**CONSIDERATO** che in data 20 dicembre 2022 la Commissione di valutazione di cui all’articolo 10, comma 5, dell’Avviso pubblico ha trasmesso alla DGIE le proposte di graduatorie, acquisite in pari data con prot. n. 0160452;

**VISTA** la richiesta informativa trasmessa in data 22 dicembre 2022 dalla DGIE al GSE e alla Commissione di valutazione con la quale si richiedeva l’importo dell’agevolazione richiesto dai Soggetti proponenti;

**VISTA** la comunicazione del GSE del 23 dicembre 2022 di risposta alla succitata richiesta informativa della DGIE con la quale veniva comunicato l’importo complessivo dell’agevolazione richiesto dai Soggetti proponenti e che detto importo veniva indicato in valori complessivi, con l’indicazione di un importo totale, aggregando quanto richiesto relativamente alla rete di teleriscaldamento e alla centrale di produzione di energia termica;

**VISTO** il decreto del direttore generale della DGIE del MASE del 23 dicembre 2022, n. 435, con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento a valere dell’Avviso pubblico e, in particolare:

- a) l’Allegato 1 che riporta tra i progetti ammissibili e finanziabili della sezione B anche i progetti TLR00163, ammesso totalmente, e TLR00133, ammesso parzialmente per carenza di risorse nell’ambito della predetta sezione;
- b) l’Allegato 2 che riporta tra i progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse della sezione A anche i progetti TLR00127 e TLR00147;

**VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 6641 final del 29 settembre 2023, *“relativa all’autorizzazione dell’erogazione della terza rata del sostegno non rimborsabile e della terza*

*rata del sostegno sotto forma di prestito per l'Italia” e, in particolare, il punto (38) che, tra le altre cose, ha indicato quanto segue “[...] nel definire l'elenco di esclusione di cui all'articolo 5, comma 2, dell'avviso pubblico per conformarsi ai requisiti relativi al principio "non arrecare un danno significativo", l'Italia ha consentito il finanziamento di progetti di teleriscaldamento efficiente in linea con la definizione di "teleriscaldamento efficiente" della direttiva 2012/27/UE, che contempla la possibilità di sfruttare come fonte di calore anche una parte di combustibili fossili. L'avviso pubblico è quindi in contrasto con il requisito della decisione di esecuzione del Consiglio, che permette di finanziare soltanto i sistemi di teleriscaldamento che non si avvalgono di tali combustibili. Sebbene ciò costituisca uno scostamento sostanziale minimo dal requisito della decisione di esecuzione del Consiglio, 14 progetti finanziati a titolo dell'avviso pubblico n. 94 del 28 luglio 2022 non si avvalgono di combustibili fossili, o se ne avvalgono solo come riserva, e pertanto sono ammissibili nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza e potrebbero essere contabilizzati ai fini dell'obiettivo M2C3-10 [...]”;*

**VISTO** il decreto del direttore generale della DGIE del MASE del 18 dicembre 2023, n. 585, recante *“Modifica del decreto direttoriale n. 435 del 23 dicembre 2023 di approvazione delle graduatorie dell’Avviso pubblico del 28 luglio 2022, n. 94, finalizzato alla selezione di proposte progettuali per lo sviluppo di sistemi di teleriscaldamento da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 3 “Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici”, Investimento 3.1 “Sviluppo di sistemi di teleriscaldamento” finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU”;*

**VISTO** il Decreto del direttore generale della DGIE del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica del 3 gennaio 2024, n. 1, recante *“Modifica del decreto direttoriale n. 585 del 18 dicembre 2023”;*

**VISTO** il Decreto del direttore generale della DGIE del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica del 25 gennaio 2024, n. 6, recante *“Riapertura dei termini di cui all’articolo 2 del decreto direttoriale n. 585 del 18 dicembre 2023”;*

**CONSIDERATO** che tra i progetti riportati nell’Allegato 1-bis *“Elenco degli ulteriori progetti ammissibili e finanziabili a valere sulle risorse PNRR”* del direttore direttoriale n. 585 del 18 dicembre 2023 rientrano anche i progetti TLR00127 e TLR00147;

**CONSIDERATO** che, in esito al direttore direttoriale n. 585 del 18 dicembre 2023, a valere sull’Investimento 3.1 della M2C3 residuano € 36.248.142,00;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica 19 dicembre 2023, n. 431 concernente la ripartizione dei proventi derivanti dalla messa all’asta delle quote di emissione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47 (annualità 2022) e, in particolare, l’articolo 1, punto 2), secondo alinea, punto i), lettera b);

**CONSIDERATO** che tra i progetti ammissibili a valere sulle risorse del DM n. 431 del 19 dicembre 2023 rientrano anche i progetti TLR00133 e TLR00163;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 4 giugno 2024, n. 207, concernente la proroga del fine lavori per i progetti ammessi di cui all'Allegato 1 al Decreto direttoriale n. 435 del 23 dicembre 2022;

**RITENUTO** opportuno annullare i decreti di concessione per i progetti TLR00127, TLR00133, TLR00147 e TLR00163, tra l'altro non ancora trasmessi agli organi di Controllo, nelle more del perfezionamento del presente decreto e della registrazione da parte degli stessi del citato DM giugno 2024, n. 207;

**VISTA** la comunicazione del GSE prot. 116507, del 24 giugno 2024, dalla quale è emerso quanto segue, in esito ad un supplemento di istruttoria condotta sui progetti TLR00127, TLR00147 e TLR00163:

- a) in relazione al progetto TLR00127, l'importo dell'agevolazione concessa per la centrale di produzione di energia termica, pari a € 184.500,00 è superiore rispetto a quanto calcolabile applicando quanto previsto dall'articolo 7, comma 3 dell'Avviso pubblico, pari a € 67.500,00;
- b) in relazione al progetto TLR00147, l'importo dell'agevolazione concessa per la centrale di produzione di energia termica, pari a € 653.850,00 è superiore rispetto a quanto calcolabile applicando quanto previsto dall'articolo 7, comma 3 dell'Avviso pubblico, pari a € 608.850,00;
- c) in relazione al progetto TLR00163, l'importo dell'agevolazione concessa per la rete di teleriscaldamento, pari a € 10.502.897,00 è superiore rispetto a quanto richiesto dal Soggetto proponente in prima istanza, pari a € 10.408.274,00, mentre l'importo dell'agevolazione concessa per la centrale di produzione di energia termica, pari a € 1.517.727,00 è inferiore rispetto a quello concedibile, pari a € 1.585.350,00;

**RITENUTO** pertanto necessario rettificare gli importi contenuti nel decreto direttoriale n. 585 del 18 dicembre 2023 riconoscendo per i progetti TLR00127 e TLR00147 le seguenti agevolazioni:

- a) TLR00127, un'agevolazione complessiva pari a € 879.930,00, di cui € 67.500,00 riferiti alla centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera e € 812.430,00 riferiti alla rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento;
- b) TLR00147, un'agevolazione complessiva pari a € 968.102,07, di cui € 608.850,00 riferiti alla centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera e € 359.252,07 riferiti alla rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento;

**CONSIDERATO** che l'adozione di un provvedimento di rettifica dell'importo del contributo concesso ai progetti TLR00127 e TLR00147 non comporta effetti pregiudizievoli per gli altri beneficiari delle agevolazioni;

**RITENUTO** altresì opportuno modificare il decreto direttoriale n. 435, del 23 dicembre 2022, riconoscendo per il progetto TLR00163 un'agevolazione complessiva pari a € 11.993.624,00, di cui € 1.585.350,00 riferiti alla centrale di produzione di energia termica e/o frigorifera e a € 10.408.274,00 riferiti alla rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento. Conseguentemente € 27.000,00 rientrano nella disponibilità del MASE;

**CONSIDERATO** che con riferimento al richiamato Allegato 1 del decreto direttoriale n. 435, del 23 dicembre 2022, il progetto TLR00133 è stato ammesso parzialmente per esaurimento delle risorse nella sezione B, per un importo non concesso pari a € 2.701.701,00;

**CONSIDERATO** che la maggiore agevolazione riconosciuta erroneamente al progetto TLR00163, pari a € 27.000,00 deve essere assegnata al progetto TLR00133;



**RITENUTO** pertanto opportuno modificare il decreto direttoriale n. 435, del 23 dicembre 2022, riconoscendo per il progetto TLR00133 un’agevolazione complessiva pari a € 1.539.201,00, totalmente riferiti alla rete di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento;

**CONSIDERATO** che l’adozione di un provvedimento di rettifica dell’importo del contributo concesso al progetto TLR00133 non comporta effetti pregiudizievoli per gli altri beneficiari delle agevolazioni;

**RITENUTO** di dover notificare il presente provvedimento al Soggetti proponenti dei progetti TLR00127, TLR00133, TLR00147 e TLR00163;

tutto ciò premesso, visto e considerato

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

1. All’Allegato 1 del decreto del direttore della Direzione generale incentivi energia del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica del n. 435, del 23 dicembre 2022, sono apportate le seguenti rettifiche:
  - a) per il progetto TLR00133 presentato da IREN ENERGIA S.P.A., l’importo di euro “1.512.201 €” è sostituito con “1.539.201 €”;
  - b) per il progetto TLR00163 presentato da TELENERGIA S.R.L., l’importo di euro “12.020.624 €” è sostituito con “11.993.624 €”.
2. All’Allegato 1-bis del decreto del direttore della Direzione generale incentivi energia del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica n. 585 del 18 dicembre 2023, sono apportate le seguenti modifiche:
  - a) per il progetto TLR00127 presentato dal Comune di Novella, l’importo di euro “996.930” è sostituito con “879.930”;
  - b) per il progetto TLR00147 presentato dal Comune di Ossana, l’importo di euro “1.013.102” è sostituito con “968.102,07”.
3. Fatto salvo quanto indicato ai commi 1 e 2, restano valide ed efficaci le disposizioni del Decreto direttoriale n. 435, del 23 dicembre 2022 e Decreto direttoriale n. 585 del 18 dicembre 2023.
4. Il presente decreto viene notificato a mezzo PEC ai soggetti beneficiari indicati ai commi 1 e 2 e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica ([www.mase.gov.it](http://www.mase.gov.it)).

**IL DIRETTORE GENERALE**

Ing. Mauro Mallone